

crocevia

46

PROGETTO DI HOUSING SOCIALE CORSO DANTE 46

Committente

Don Giovanni Battista Riberi
legale rappresentante Diocesi di Cuneo
Via Roma 7
12100 Cuneo

Progettazione architettonica

ing. Sergio Amedeo - ing. Stefano Lavagna
via Bartoli 17R
17100 Savona (SV)
tel+fax +39 019 2054597

Oggetto:

Bozza convenzione

Elab.	Scala	Data consegna	Nome file
C		Luglio 2015	

Rev.	Data	Oggetto revisione	Redatto	Corretto	Approvato
0	07/15	Prima consegna			
1					
2					
3					
4					
5					

PIANO TECNICO ESECUTIVO

da stipularsi
ai sensi degli artt. 47
della Legge regionale n. 56 del 5 dicembre 1977
e successive modificazioni ed integrazioni

Schema della Convenzione

da stipularsi tra:

- 1) Il **Comune di Cuneo** da una parte, quale Ente Programmatore del Territorio comunale;
- 2) **Giovanni Battista Riberi**, che qui interviene ed agisce in persona del Legale Rappresentante della Diocesi di Cuneo dall'altra parte, quale operatore del Piano Tecnico Esecutivo (P.T.E.).

PREMESSO CHE:

- 1) il Comune di Cuneo è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 40-9137 del 07 luglio 2008 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 29 del 17 luglio 2008, e sue successive varianti;
- 2) l'area interessata dal presente Piano Tecnico Esecutivo (P.T.E.) è classificata dal vigente P.R.G.C. come Zona urbanistica "Verde e Servizi ad attrezzature a livello comunale", con le destinazioni d'uso ammesse di cui all'art. 57.06 delle relative Norme di Attuazione;
- 3) il progetto di Piano Tecnico Esecutivo è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del ____/____/2015;
- 4) esso si inquadra nelle previsioni urbanistiche vigenti del Comune di Cuneo ed è conforme alla L.R. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 5) l'intervento interessa gli immobili individuati al Catasto Fabbricati al Foglio 90 mappale n. 1011, subalterni: 1, 2, 3, 4, 5, 6.
- 6) Il progetto relativo al P.T.E., a firma del Ing. Sergio Amedeo, è costituito dai seguenti elaborati tecnici prodotti in data _____ prot. n. _____ (*dati da inserirsi in seguito dall'Ufficio Urbanistica*):
 - Elab. A – Relazione tecnica
 - Elab. B – Documentazione attestante proprietà
 - Elab. C – Bozza convenzione
 - Elab. D – Documentazione fotografica

- Tav. 01 – Inquadramento cartografico (scala 1:2000)
- Tav. 02 – Stato attuale – piante seminterrato, terra e primo (scala 1:100)
- Tav. 03 - Stato attuale – piante secondo, terzo e sottotetto (scala 1:100)
- Tav. 04 - Stato attuale – prospetto (scala 1:100)
- Tav. 05 – Progetto – piante seminterrato, terra e primo (scala 1:100)
- Tav. 06 - Progetto – piante secondo, terzo e sottotetto (scala 1:100)
- Tav. 07 – Sovrapposizione – piante seminterrato, terra e primo (scala 1:100)
- Tav. 08 - Sovrapposizione – piante secondo, terzo e sottotetto (scala 1:100)

6) l'operatore ha dichiarato di essere in grado di assumere tutti gli impegni contenuti nella presente convenzione;

TUTTO CIO' PREMESSO

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ in una sala del Palazzo Civico, via Roma n. 28, tra il Sig. _____ il quale interviene quale _____ rappresentante del Comune di Cuneo; ed il Sig. _____, nato a _____ il _____ c.f. _____, il quale interviene in qualità di _____ della _____, in seguito denominato "proponente";

Dato atto che le premesse formano parte integrante della presente convenzione:

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

La presente convenzione ha per oggetto la ristrutturazione dell'immobile esistente in un edificio di housing sociale, su un'area classificata come "Verde e Servizi ad attrezzature a livello comunale", di cui all'articolo 57.06 delle Norme di Attuazione del P.R.G.C. (come meglio descritto nelle tavole di progetto sopra elencate), ubicata in Corso Dante 46.

[Eventualmente: Sono compresi nel progetto di P.T.E. anche alcuni bassi fabbricati, localizzati nel cortile interno della struttura, che pur risultando cartograficamente all'esterno dell'area a servizi sopra citata, sono da considerarsi pertinenti all'edificio principale. Per essi è prevista la conservazione in parte a magazzini e la trasformazione in locali a destinazione commerciale per la restante parte

ARTICOLO 2

La realizzazione del P.T.E., dovrà avvenire in conformità agli articoli delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), nonché secondo gli elaborati di progetto del P.T.E. stesso, i quali fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e sono depositati agli atti del Comune e pubblicati nella pagina specifica del sito internet: www.comune.cuneo.gov.it.

Il proponente, a pena di decadenza, si impegna a realizzare quanto previsto entro e non

oltre cinque anni dalla stipula della presente convenzione, salvo proroga per giustificati motivi, e comunque non oltre la validità del P.T.E., pari a 10 anni.

Il proponente si impegna inoltre a mantenere le destinazioni dei locali previste in progetto, secondo le previsioni indicate all'articolo 57.06 delle vigenti Norme di Attuazione del P.R.G.C.

[*Eventualmente:* Non potendosi reperire lo standard a parcheggio pubblico, previsto dal P.R.G.C. vigente a seguito degli interventi riguardanti i bassi fabbricati, la relativa quota, pari mq. 30,2 sarà monetizzata in base alle tariffe comunali vigenti e corrisposta prima all'atto del rilascio del titolo autorizzativo (permesso di costruire e/o S.C.I.A.), oltre agli oneri di urbanizzazione dovuti a seconda delle destinazioni per essi previste.]

ARTICOLO 3

Tutte le spese relative e conseguenti alla presente convenzione (di cui una copia autentica sarà trasmessa al Comune di Cuneo - Settore Ambiente e Territorio), comprese quelle relative alla sua iscrizione nei registri della proprietà immobiliare, saranno a totale carico di parte proponente. All'uopo viene chiesto il trattamento fiscale di cui alla legge 28.06.1943 n. 666, oltre l'applicazione di altri eventuali successivi benefici più favorevoli.

ARTICOLO 4

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le parti in dipendenza della presente convenzione saranno risolte da un Collegio di tre arbitri nominati uno dal Comune di Cuneo, un secondo dai proponenti ed un terzo con funzione di Presidente, d'accordo tra le parti o in difetto di accordo, dal Presidente del Tribunale di Cuneo. Il lodo arbitrale sarà inappellabile e verterà anche sulle spese.

ARTICOLO 5

Per quanto non contenuto nella presente convenzione si fa riferimento alle leggi statali e regionali ed ai regolamenti in vigore, ed in particolare alla legge urbanistica 18.08.1942 n.1150, alla legge 28.01.1977 n. 10 ed alla legge regionale 05.12.1977 n. 56 e loro successive modificazioni ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Cuneo

Il Proponente
